

IPAFEN 2.5 EC

Formulato in emulsione concentrata per impieghi ad azione
disseccante, spollonante ed erbicida.

Classificazione HRAC/WSSA: 14 (E)

Composizione:

- Pyraflufen-ethyl. g 2,6 (26.5 g/L)
 - Coformulanti: quanto basta a g 100
- Contiene: Idrocarburi aromatici C10-C13, <1% di naftalene



PERICOLO

INDICAZIONI DI PERICOLO

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H332: Nocivo se inalato.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P261: Evitare di respirare i vapori/ gli aerosol.

P264: Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280: Indossare guanti/Indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso

P363: Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P391: Raccogliere la fuoriuscita.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

SIPCAM ITALIA S.p.A.

Sede legale: via Carroccio 8 - 20123 Milano

Tel.: 02-353781

Autorizzazione Ministero della Salute n. 17732 del 04/12/2020

Officina di produzione:

Nichino Service Co., Ltd. - Fukushima Plant 286, Hiraishitakata 4-chome, Nihonmatsu-shi, Fukushima (Japan)

SAFAPAC Ltd - Peterborough (United Kingdom) PE2 6TB

SIPCAM OXON S.p.A. - Salerano sul Lambro (LO)

SIPCAM INAGRA SA - Sueca (Spain)

KWIZDA Agro GmbH - Leobendorf (Austria)

CHEMARK ZRT, Tulipan ut 1, 8182 Peremarton-Gyartelep, Hungary

Taglie: 10-50-100-200-250-500 mL 1-2-5-10-20 Litri

Partita n.:

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare le seguenti misurazione di mitigazione:

- Patata: rispettare una fascia non trattata di 15m dai corpi idrici superficiali utilizzando macchine irroratrici dotate di ugelli antideriva standard oppure rispettare una fascia non trattata di 10m utilizzando macchine irroratrici dotate di ugelli antideriva (riduzione del 50%) oppure rispettare una fascia non trattata di 5m utilizzando macchine irroratrici dotate di ugelli antideriva (riduzione del 75%) oppure utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli antideriva (riduzione del 90%);
- Vite: rispettare una fascia vegetata non trattata di 10m dai corpi idrici superficiali (abbattimento totale della deriva dell'80%).

Per proteggere le piante non bersaglio rispettare le seguenti misure di mitigazione:

- Patata: utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli antideriva (riduzione del 90%) oppure rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5m da zona non coltivata.

L'uso di ugelli anti-deriva deve comportare una pressione massima di esercizio di 8 bar.

PULIZIA DELLA IRRORATRICE

Dopo l'applicazione, l'attrezzatura (vasca, barra, circuito, ugelli, ecc.) deve essere accuratamente pulita con acqua pulita e detergente o prodotto idoneo, quindi risciacquata con acqua pulita.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso; **NON** provocare il vomito. In caso di contatto con gli occhi, sciacquare accuratamente per parecchi minuti e togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. In caso di contatto con la pelle lavare abbondantemente con acqua.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleeni

CARATTERISTICHE

La molecola contenuta nel prodotto, Pyraflufen-ethyl, è un erbicida di contatto dotato di bassa volatilità con rapida attività di disseccamento dei giovani tessuti vegetali che si manifesta in pochi giorni con estese necrosi e successiva devitalizzazione. Il suo spettro d'azione erbicida è prevalente su infestanti Dicotiledoni e nei primi stadi di sviluppo.

Infestanti sensibili:

Acalifa (*Acalipha virginica*), Amaranto (*Amaranthus* spp.), Farinaccio comune (*Chenopodium* spp.), Borsa del pastore (*Capsella bursa-pastoris*), Saepola canadese (*Conyza canadensis*), Convolvolo (*Convolvulus arvensis*), Ruchetta selvatica (*Diploaxis virgata*), Fumaria comune (*Fumaria officinalis*), Falsa ortica reniforme (*Lamium amplexicaule*), Malva (*Malva sylvestris*), Miagro liscio (*Myagrum perfoliatum*), Papavero (*Papaver rhoeas*), Erba porcellana (*Portulaca oleracea*), Senecione comune (*Senecio vulgaris*), Erba cornacchia irida (*Sisymbrium irio*), Erba morella (*Solanum nigrum*), Grespino comune (*Sonchus* spp.), Centocchio comune (*Stellaria media*), Lappolina dei campi (*Torilis arvensis*), Ortica comune (*Urtica* spp.).

DISSECCANTE FOGLIARE PRE-RACCOLTA DELLA PATATA:

Modalità ed epoca d'impiego: Il prodotto si impiega per il rapido disseccamento della vegetazione residua di tutte le tipologie di patata (fresca, industria, da seme), per facilitare le operazioni di raccolta. Applicare il prodotto in fase di senescenza della coltura (foglie basali che iniziano ad ingiallire) e con tuberi maturi (difficile asportazione della buccia sotto la pressione delle dita).

Dosi e consigli d'impiego: Impiegare 0.8 litri/ha di prodotto distribuito con 300 – 400 litri di acqua per ettaro assicurando una uniforme e completa bagnatura della vegetazione. In caso di cultivar particolarmente vigorose o di applicazioni che anticipano la senescenza, si può rendere necessario intervenire dopo 7 – 10 giorni con le stesse modalità. Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno.

Il prodotto agisce esclusivamente con attività di contatto, risulta quindi fondamentale un'accurata bagnatura.

VITE, POMACEE (melo, pero, cotogno, nespolo, nespolo del Giappone), DRUPACEE (ciliegio, pesco, susino, nettarina), NOCCIOLO, OLIVO, KIWI:

Dose di impiego: 0,8 litri/ha di superficie effettivamente trattata distribuiti con 300 litri di acqua per ettaro.

Azione spollonante

Epoca e modalità di impiego: Irrorare le zone del tronco, interessate alla proliferazione dei getti basali (per pomacee, drupacee e nocciolo) intervenire su polloni di 10 - 15 cm di lunghezza, non lignificati e in fase di attiva crescita. Il trattamento deve essere effettuato in modo localizzato, utilizzando barre schermate o idonei ugelli a bassa pressione, bagnando esclusivamente i polloni e le eventuali infestanti presenti in prossimità degli stessi. In caso di eventuale ricaccio dei polloni può rendersi necessario, dopo 20 – 30 giorni (15-20 giorni nel caso del kiwi), ripetere l'intervento con le stesse modalità. Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno.

Azione diserbante con trattamenti localizzati

Epoca e modalità di impiego: intervenire nel sottofila o nel sottochioma (olivo) su infestanti nelle fasi iniziali di sviluppo, utilizzando apposite attrezzature schermate, a bassa pressione.

In caso di necessità, l'intervento può essere ripetuto dopo 20-30 giorni, con le stesse modalità. Il prodotto può essere impiegato in associazione con altri erbicidi per integrarne l'azione; in tal caso la sua dose di impiego può essere ridotta fino a 0,25-0,30 L/ha. Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno.

CARCIOFO

Azione diserbante con trattamenti localizzati

Dose di impiego 0.35 L/ha di prodotto distribuiti con 250 - 400 L di acqua per ettaro.

Epoca e modalità di impiego: il prodotto va-impiegato in modo localizzato nell'interfila sulle infestanti nelle loro iniziali fasi di sviluppo, trattando a bassa pressione, con apposite attrezzature schermate per evitare il contatto con la coltura. Il prodotto può essere miscelato con erbicidi in grado di prolungarne e/o integrare l'attività. È ammesso al massimo 1 intervento all'anno

CONSIGLI GENERALI D'IMPIEGO

Il Pyraflufen Ethyl è una molecola che agisce per contatto. Per ottenere i migliori risultati, distribuire il prodotto in modo accurato ed uniforme. Curare quindi la pressione d'irrorazione e la velocità d'avanzamento. Evitare in ogni modo fenomeni di deriva sulla vegetazione delle colture trattate e su quella delle colture adiacenti. Da non impiegare sotto serra/tunnel e su vite da tavola se in condizioni protette.

GESTIONE DELLA RESISTENZA

L'uso ripetuto di prodotti con il medesimo meccanismo d'azione può determinare la selezione di infestanti resistenti. Per prevenire o ritardare tale selezione è raccomandabile miscelare o alternare il prodotto con erbicidi a diverso meccanismo d'azione e ricorrere a interventi meccanici. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare le autorità competenti (Servizio fitosanitario di pertinenza) in caso di sospetta resistenza.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI: 7 giorni prima della raccolta di olivo, kiwi, ciliegio e vite, 14 giorni della patata, 20 giorni del nocciolo, 30 giorni di pomacee e drupacee.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Smaltire le confezioni secondo le normative vigenti; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

IPAFEN 2.5 EC

Formulato in emulsione concentrata per impieghi ad azione disseccante, spollonante ed erbicida.

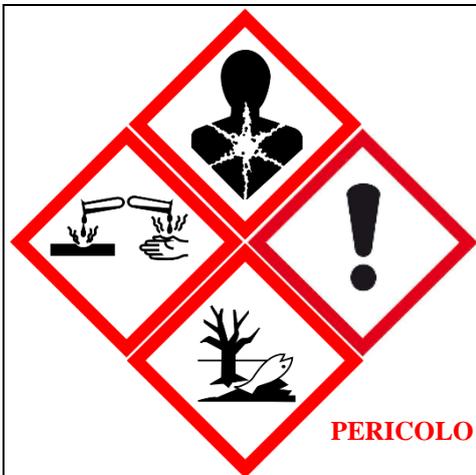
Classificazione HRAC/WSSA: 14 (E)

Composizione:

- Pyraflufen-ethyl. g 2,6 (26.5 g/L)

- Coformulanti: quanto basta a g 100

Contiene: Idrocarburi aromatici C10-C13, <1% di naftalene

**INDICAZIONI DI PERICOLO****H304:** Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.**H315:** Provoca irritazione cutanea.**H317:** Può provocare una reazione allergica cutanea.**H318:** Provoca gravi lesioni oculari.**H332:** Nocivo se inalato.**H410:** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**CONSIGLI DI PRUDENZA****P261:** Evitare di respirare i vapori/ gli aerosol.**P264:** Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.**P280:** Indossare guanti/Indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso**P363:** Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.**P391:** Raccogliere la fuoriuscita.**P501:** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.**EUH401:** Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.**SIPCAM ITALIA S.p.A.**

Sede legale: via Carroccio 8 - 20123 Milano

Tel.: 02-353781

Autorizzazione Ministero della Salute n. 17732 del 04/12/2020

Officina di produzione:

Nichino Service Co., Ltd. - Fukushima Plant 286, Hiraishitakata 4-chome, Nihonmatsu-shi, Fukushima (Japan)

SAFAPAC Ltd - Peterborough (United Kingdom) PE2 6TB

SIPCAM OXON S.p.A. - Salerano sul Lambro (LO)

SIPCAM INAGRA SA - Sueca (Spain)

KWIZDA Agro GmbH - Leobendorf (Austria)

CHEMARK ZRT, Tulipan ut 1, 8182 Peremarton-Gyartelep, Hungary

Taglie: 10-50-100 mL**Partita n.:****PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI**

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Lavare tutto l'equipaggiamento di protezione dopo l'impiego.

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare le seguenti misurazione di mitigazione:

- Patata: rispettare una fascia non trattata di 15m dai corpi idrici superficiali utilizzando macchine irroratrici dotate di ugelli antideriva standard oppure rispettare una fascia non trattata di 10m utilizzando macchine irroratrici dotate di ugelli antideriva (riduzione del 50%) oppure rispettare una fascia non trattata di 5m utilizzando macchine irroratrici dotate di ugelli antideriva (riduzione del 75%) oppure utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli antideriva (riduzione del 90%);

- Vite: rispettare una fascia vegetata non trattata di 10m dai corpi idrici superficiali (abbattimento totale della deriva dell'80%).

Per proteggere le piante non bersaglio rispettare le seguenti misure di mitigazione:

- Patata: utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli antideriva (riduzione del 90%) oppure rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5m da zona non coltivata.

L'uso di ugelli anti-deriva deve comportare una pressione massima di esercizio di 8 bar.

PULIZIA DELLA IRRORATRICE

Dopo l'applicazione, l'attrezzatura (vasca, barra, circuito, ugelli, ecc.) deve essere accuratamente pulita con acqua pulita e detergente o prodotto idoneo, quindi risciacquata con acqua pulita.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso; **NON** provocare il vomito. In caso di contatto con gli occhi, sciacquare accuratamente per parecchi minuti e togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. In caso di contatto con la pelle lavare abbondantemente con acqua.

AVVERTENZA: consultare un Centro Antiveleeni

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.